



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 64 del 18/07/2016

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA' CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA . AUTORIZZAZIONE A SANATORIA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilasedici , addì diciotto del mese di Luglio alle ore 18:15 , nella Sede Comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Dott. Giorgio Zanni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO Agostino Toni .

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	ZANNI GIORGIO	si	
<u>2</u>	Assessore	IOTTI PAOLO	si	
<u>3</u>	Assessore	MAGNANI LUCA	si	
<u>4</u>	Assessore	ROSSI ROSSANO		si
<u>5</u>	Assessore	MUCCI MARIA ESTER	si	
<u>6</u>	Assessore	INCERTI MARZIA	si	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA' CON LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA . AUTORIZZAZIONE A SANATORIA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;
- le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia-Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale 26 novembre 2010 n.11 recante “*Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata*” ;
- in attuazione della citata L.R. n. 11/2010 è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 24/10/2011 e firmato il 05/03/2012 il Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e le nove Prefetture del territorio emiliano-romagnolo, all'interno del quale si prende atto che:
 - l'attività urbanistico-edilizia appare strettamente connessa alla materia degli appalti, come di recente ha evidenziato la stessa l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC);
 - occorre una selezione mutuata dalla materia contrattuale-pubblicistica per affidare i lavori concernenti le opere di urbanizzazione, collegate al permesso di costruire o comunque agli interventi di tipo urbanistico ed edilizio;
 - nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti “sotto soglia”, si possono annidare tentativi di infiltrazione malavitosa, anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- a seguito di pubblicazione del citato Protocollo sul Bollettino ufficiale della Regione n. 59 del 06/04/2012, la Regione Emilia Romagna ha emanato la Circolare esplicativa prot. n. 2012/0079948 del 28/03/2012, ove si precisa che la documentazione antimafia attesta l'insussistenza, a carico dell'impresa che deve eseguire i lavori, delle condizioni di cui all'art. 10 della L.31/05/1965 n.575 (oggi art. 67 D.Lgs.159/2011);
- alla luce delle recenti determinazioni dell'Autorità di vigilanza, dottrina e giurisprudenza hanno ammesso la facoltà per le Amministrazioni di procedere ad acquisire l'informazione antimafia in situazioni in cui scelte ed indirizzi delle imprese interessate possano ricevere condizionamenti da parte della criminalità organizzata;

- già in precedenza il Comune di Castellarano ha aderito al “Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni dei lavori pubblici” con Deliberazione C.C. n.107 del 29.12.2011, protocollo poi sottoscritto con la prefettura di Reggio Emilia in data 16.02.2012;

- la Prefettura di Reggio Emilia con circolare del 28/07/2014 - indirizzata ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha sottolineato l’opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l’esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all’approvazione da parte dei Comuni dei “Piani attuativi di iniziativa privata” nell’ambito del “Piano Regolatore Generale”;

Valutato quindi, anche tenuto conto della maggior consapevolezza pubblica circa i concreti rischi di infiltrazione criminale dell’economia, il preminente interesse pubblico di assicurare una maggiore vigilanza a tutela della legalità nei settori dell’edilizia privata e dell’urbanistica e che tale obiettivo possa essere perseguito mediante l’integrazione del precedente strumento pattizio in materia di appalti pubblici, con un ulteriore protocollo destinato anche ai settori sopra evidenziati dell’edilizia privata e dell’urbanistica;

Visto il protocollo, che si allega sub A), avente ad oggetto “*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell’edilizia privata e dell’urbanistica*” e ritenutolo conforme alle finalità sopra illustrate;

Verificato che in data 14.06.2016 è pervenuto a tutte le amministrazioni comunali e alle Unioni di comuni presenti in provincia di Reggio Emilia l’invito ad adottare definitivamente il Protocollo sopra citato in vista della stipula fissata in data 22.06.2016 presso la Prefettura di Reggio Emilia;

Rilevato che il Comune di Castellarano, a seguito delle elezioni amministrative che si erano svolte in data 05.06.2016, in tale data era ancora privo della Giunta in quanto la nomina era ancora in fase di perfezionamento;

Considerato altresì che pur in assenza di una autorizzazione formale, il Sindaco Dott. Giorgio Zanni è stato comunque invitato presso la Prefettura di Reggio Emilia per procedere alla sottoscrizione del “*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell’edilizia privata e dell’urbanistica*” in data 22.06.2016;

Ritenuto pertanto di aderire al medesimo e di autorizzare a sanatoria il sindaco alla sua sottoscrizione, rinviando a successivo atto la definizione delle modalità per la sua concreta attuazione;

Dato atto che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile e di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essendo coerente con la vigente programmazione economico - finanziaria dell'Ente;

Visto il parere favorevole del responsabile del Settore Affari Istituzionali Servizi Generali Contabilità e Tributi espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di aderire al *“Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica”* che si allega sub A), autorizzando il sindaco alla sua sottoscrizione con la Prefettura di Reggio Emilia;

2) di autorizzare in sanatoria la sottoscrizione da parte del Sindaco Dott. Giorgio Zanni presso la Prefettura di Reggio Emilia in data del suddetto protocollo avvenuto in data 22.06.2016;

3) di dare atto che mediante provvedimento di questa giunta successivo alla sottoscrizione del protocollo ne verranno definite le modalità applicative;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giorgio Zanni

IL VICE SEGRETARIO
Agostino Toni